

ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1936 - 1937

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1937 - 1938



CITTÀ DEL VATICANO
MCMXXXVII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — VIA NAPOLEONE III, I

LA VITA DELL'ISTITUTO NELL'ANNO 1936-37

CORPO ACCADEMICO

Il giorno 18 gennaio 1937 il Direttore, in conformità all'articolo 15 degli Statuti, e sentito il parere del Consiglio Accademico, affidava l'incarico dell'insegnamento della letteratura cristiana antica nel nostro Istituto al Prof. ERIK PETERSON che iniziava ai primi di febbraio le sue lezioni agli alunni di tutti e tre gli anni del corso.

Parimenti, in data 1° maggio 1937, lo stesso Direttore, in conformità all'articolo 16 degli Statuti dell'Istituto, nominava suo assistente per l'insegnamento dell'Architettura cristiana antica il reverendo dott. EDUARDO JUNYENT di Vich (Spagna) che già brillantemente conseguì la laurea nel nostro Istituto l'anno 1932 e che fino alla fine dello scorso ottobre dirigeva l'importante museo episcopale di Vich in Ispagna.

SCUOLE E ALUNNI

Il numero degli alunni ordinari ha segnato un leggiero aumento sugli alunni dell'anno antecedente, e una diminuzione sugli alunni che frequentarono, l'anno scorso, le nostre scuole come uditori. Ciò è motivo di compiacimento perchè la frequenza degli alunni è risultata così, molto più regolare e compatta. Le lezioni hanno avuto inizio regolare il giorno 5 novembre e hanno avuto termine il giorno 27 giugno. La frequenza, segnalata nei primi giorni si è conservata costante, come dicemmo, fino alla fine delle lezioni.

ESAMI DI BACCALAUREATO E DI LICENZA

Nell'anno scolastico 1936 - 1937 si è avuta una sola sessione di esami di baccalaureato e di licenza, e così pure una sola sessione per gli esami di laurea.

Tutte le prove per il conferimento dei gradi accademici hanno avuto luogo alla fine dell'anno scolastico nel mese di giugno.

In ottemperanza alla legge degli statuti, sanzionata nel settembre 1936 dalla S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, essendo stato prescritto per gli alunni che vogliono conseguire i gradi accademici della laurea e della licenza, l'esame baccellierato alla fine del primo anno, si sono presentati a tale esame ed hanno ottenuto il diploma di baccellierato i seguenti alunni di primo anno:

CUCCO AVV. GIACOMO con la nota *magna cum laude*; rev. FERRANDO Y ROIG GIOVANNI con la nota *probatus*; rev. LECLERCQ D. GIULIANO con la nota *magna cum laude*; rev. LUCCHESI D. GIOVANNI con la nota *cum laude*; rev. MEURA D. EMILIO con la nota *magna cum laude*; rev. MILANI P. NAZZARENO O. S. M. con la nota *summa cum laude*; rev. MUZI P. LUIGI del III Ord. Reg. di S. Francesco con la nota *cum laude*.

Hanno conseguito la licenza: il rev.do GASTONE BALDRACCO con la nota *cum laude*; il rev.do PIO CIZAUSKAS con la stessa nota *cum laude*; il rev.do ENRICO HAGGENEY con la nota *bene probatus*; il rev.do GIOVANNI MANTHEY con la nota *summa cum laude*.

ESAMI DI LAUREA

Il 15 giugno del corrente anno nell'Aula Magna dell'Istituto iniziava il corso degli esami orali per il conseguimento

della laurea il rev.do SERAFINO PRETE di Fermo che aveva presentato come tesi scritta una trattazione su: *I Santi Alessandro e Filippo e le origini della Chiesa di Fermo*. Per il lavoro scritto il candidato aveva raggiunto la nota *magna cum laude*, alla prova orale la discussione della tesi gli guadagnò la nota *summa cum laude*.

Due giorni dopo e cioè il 17 giugno il rev.do ENRICO BRETZLER di Limburg che aveva avuto l'approvazione della tesi scritta con la nota *magna cum laude* sul tema: "*Traditio Legis, auf den Denkmälern der altchristlichen Kunst*", conseguiva la laurea dopo la prova orale con la nota *summa cum laude*.

Infine il giorno 21 giugno 1937 si presentava alla discussione orale sul tema scritto: *Inscriptiones Damasianae* il rev. P. ANTONIO FERRUA S. J. e conseguiva la laurea dottorale con la nota *summa cum laude*, tanto per la tesi scritta, come per la prova orale.

PUBBLICAZIONI DELL' ISTITUTO

Nell'approvazione recentemente data dalla S. Congregazione degli Studi ai nostri Statuti secondo la redazione che è stata fatta per conformarli alla Costituzione Apostolica *Deus Scientiarum Dominus*, è stato di nuovo promulgato che uno dei fini principali dato dal S. Padre, felicemente regnante, al nostro Istituto è l'illustrazione dei monumenti cristiani primitivi, mediante serie di pubblicazioni che pure nel corso dell'anno 1936-1937 sono venute alla luce con la stessa frequenza dell'anno antecedente.

La *Rivista di Archeologia Cristiana* nei quattro numeri apparsi durante l'anno scolastico 1936-1937 e cioè nei numeri 3 e 4 del 1936 e nei numeri 1 e 2 del 1937 conteneva i seguenti studi:

- E. JOSI — *Cimitero di Pretestato - Scavo 1935 - 1936.*
- E. JOSI — *Cimitero ad Duas Lauros - Il cubicolo 20 della pianta Bosio.*
- E. JOSI — *Quattro nuovi frammenti del Carme di Damaso in onore di S. Ippolito.*
- L. DE BRUYNE — *Nuove ricerche iconografiche sui mosaici dell'arco trionfale di S. Maria Maggiore.*
- E. KIRSCHBAUM — *Der Raumcharakter der altchristlichen Basilika.*
- A. PANTONI — *Su di un'antica chiesa del Monastero Cassinese.*
- G. BELVEDERI — *La Basilica e il Cimitero di S. Alessandro al VII miglio sulla Via Nomentana.*
- B. BAGATTI — *La Cappella sul monte delle Beatitudini: Scavo della Custodia di Terra Santa.*
- L. C. MOHLBERG O. S. B. — *Carmen Christo quasi Deo.*
- E. DONCKEL — *Der Kultus der hl. Bibiana in Rom.*

Notiamo ancora, per l'importanza sempre più grande che va acquistando per il numero di opere recensite, la bibliografia che, alla conclusione di ogni volume della Rivista, va facendo il Direttore Mons. Kirsch, il quale passa in rassegna, mettendone al corrente gli studiosi di archeologia cristiana, tutte le opere apparse durante il corso dell'anno nel campo di questa disciplina storica.

Nella collezione "STUDI DI ANTICHITÀ CRISTIANA,, non sono ancora apparsi, ma all'aprirsi dell'anno scolastico 1937-1938 verranno alla luce due opere di grande interesse scientifico per la storia dell'iconografia cristiana antica e per la storia della liturgia. La prima è dedicata allo studio delle "Teofanie nell'Apocalisse,, e la seconda ai "Santi del Canone

della Messa „ e che hanno guadagnato a due nostri alunni il Rev.do dr. VAN DER MEER e al Rev.do dr. P. V. KENNEDY la laurea dottorale.

La collezione “ MONUMENTI DELL’ANTICHITÀ CRISTIANA „ II serie, si è arricchita di un nuovo volume dedicato all’illustrazione de “ *La Pieve di S. Michele Arcangelo in Nonantola* „ e composto dalla dott.ssa LIDIA BIANCHI. Restauri recentissimi compiuti nell’antichissima Pieve hanno offerto occasione propizia all’autrice di studiare completamente le origini e lo sviluppo di questo importante monumento di arte cristiana del medio evo. I risultati dell’esame compiuto sono esposti in questa monografia riccamente illustrata.

È uscito in questa stessa serie il primo fascicolo di un’opera d’importanza fondamentale per l’origine e la storia delle basiliche cristiane antiche di Roma: R. KRAUTHEIMER, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche cristiane antiche di Roma* (sec. IV - IX). Vol. I, fasc. primo. L’opera si pubblica contemporaneamente in una edizione italiana e in una edizione inglese, e sarà la prima opera completa sopra questa materia importantissima per l’architettura cristiana. Vi saranno esaminate circa settanta antiche chiese di Roma, nelle quali l’autore ha potuto costatare i resti della forma architettonica primitiva. Il primo fascicolo contiene le chiese seguenti:

S. Adriano - S. Agata dei Goti - S. Agata in Trastevere - S. Agnese fuori le mura - S. Agnese in piazza Navona - SS. Alessio e Bonifacio - S. Anastasia - S. Andrea in Catabarbara. Ogni fascicolo contiene il testo con numerosissime illustrazioni e le tavole corrispondenti.

Ma l’importanza delle pubblicazioni dell’Istituto ha raggiunto durante l’anno scolastico 1936-1937 un notevole risalto con la ripresa di una iniziativa scientifica il cui merito primo è dovuto al grande maestro, fondatore della scienza Archeologica Cristiana: Gio. Batta. De Rossi, iniziativa, che non ostante qualche tentativo, purtroppo senza risultato, era

rimasta interrotta dalla morte del grande Maestro. Con questa ripresa l'Istituto ha inaugurato una nuova collezione di pubblicazioni dal titolo: "LA ROMA SOTTERRANEA CRISTIANA". Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana si è assunto questo nuovo compito per espresso ed autorevole desiderio di Sua Santità Papa Pio XI, il quale nel Motu proprio di fondazione dell'Istituto si augurava che l'opera dell'insigne Maestro fosse stata ripresa al fine di illustrare le Catacombe e i monumenti Cristiani antichi non ancora venuti alla luce o non ancora illustrati dal grande Maestro.

Obbedendo all'augusto desiderio del S. Padre, l'Istituto che si trova oggi in condizioni di poter effettuare e continuare la grande opera del De Rossi con un corredo tipografico e illustrativo, adeguato ai progressi compiuti in questi ultimi tempi nella tecnica della stampa, ha iniziato la ripresa del lavoro con la pubblicazione di due grandi monografie apparse in questa nuova collezione.

La prima è opera del P. BELLARMINO BAGATTI ed è consacrata alla descrizione completa del "*Cimitero di Commodilla*", poichè illustra tutta la regione cimiteriale fino ad oggi scavata, che è, si può affermare con certezza, la più importante comprendendo tutta la regione centrale, e quella che si svolge presso la celebre memoria dei tre Martiri quivi deposti. Nè la descrizione si limita semplicemente a queste zone, ma si estende ancora a tutte le altre parti del cimitero oggi accessibili, quantunque non completamente sterrate, facendo risultare l'importanza notevole di questa grande catacomba non solo per la sua cripta storica, sepolcro di tre Martiri illustri della Fede, ma anche per la sua architettura e più ancora per la forma speciale di alcune tombe, scavate a guisa di grandi pozzi, che non si trovano, nè mai sono state ritrovate in altre Catacombe. Tutto il ricco materiale epigrafico è quivi ordinatamente esposto ed illustrato, come pure riprodotte e largamente illustrate tutte le pitture quivi

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO
5 NOVEMBRE 1937 — 25 GIUGNO 1938

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1937 — 1938

ANNO I.

1. — Archeologia Cristiana generale

G. P. KIRSCH: Introduzione generale all' Archeologia cristiana: metodologia, topografia, bibliografia. — Mercoledì ore 10.30.

2. — Gli antichi Cimiteri cristiani

E. JOSI: I. La sepoltura nell' antichità. — Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani. — Mercoledì ore 8.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani. — Venerdì ore 8.30.

III. Visite nelle Catacombe per la topografia e l' architettura sepolcrale. — I e III Martedì del mese, ore 15.30.

3. — Le chiese antiche

G. P. KIRSCH: Gli edifici di culto nell' antichità cristiana. — Lunedì e martedì ore 9.30.

E. JUNYENT: Le basiliche paleocristiane di Roma con visite. — Mercoledì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale. Introduzione, pitture, sculture, arti minori. — Martedì ore 10.30, e sabato ore 9.30.

II. Le pitture delle Catacombe. — Venerdì ore 10.30.

III. Visite nelle Catacombe per lo studio delle pitture cimiteriali. - II e IV Martedì del mese, ore 15.30.

5. — Epigrafia

A. SILVAGNI: I. Istituzioni pubbliche romane. — Ordinamento politico e amministrativo di Roma; ordinamento amministrativo dell'Italia e delle provincie. Religione; culto privato e culto pubblico; sacerdozi.

II. Epigrafia latina. — *Tituli e Acta* - Mercoledì e Venerdì ore 9.30.

6. — Storia antica e speciale della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. Introduzione allo studio delle antichità cristiane, con esercizi pratici (pro seminario). - Lunedì ore 8.30.

II. Agiografia: Storia della letteratura agiografica. - Martedì ore 8.30.

III. La costituzione e il governo della Chiesa nei primi tre secoli. - Lunedì ore 10.30.

IV. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. - Sabato ore 16.30 alle 18.30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: Storia della letteratura cristiana antica. - Sabato ore 8.30.

8. — Tecnica degli scavi e dei restauri

F. FORNARI: Elementi di tecnica degli scavi e dei restauri. - Lunedì ore 10.30.

Parte I - *Architettura dei monumenti cristiani*. - Rocce nelle quali sono scavati i Cimiteri sotterranei. - Criteri seguiti dai fossori nell'escavazione dei cimiteri. - Architettura dei cimiteri, delle Basiliche sotterranee e delle Basiliche sopra terra.

Parte II - *Struttura muraria presso i romani* - Termini di misura - Descrizione dei diversi tipi di opere murarie - Periodi di sviluppo di dette opere e loro caratteristiche - Archi - Volte - Coperture a tetto.

Parte III - *Lo scavo dei monumenti.* - Criteri e metodi da seguire nell'esecuzione dello scavo dei monumenti - Conservazione del materiale a posto - Conservazione del materiale fuori posto e sua catalogazione - Giornale scavi - Calchi a secco e a umido.

Parte IV - *Il restauro dei monumenti.* - Cause di perturbamento negli edifici - Lesioni di cedimento, di rotazione, di schiacciamento, di scorrimento - Indagine delle cause - Lavori di rafforzamento - Restauri di consolidamento - Restauri di ripristino - Restauri d'isolamento. - È data occasione agli studenti di seguire gli scavi sul posto.

ANNO II.

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma con visite. Lunedì ore 15.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma. - I e III Mercoledì del mese ore 9.30.

2. — Topografia di Roma antica dal I al IX secolo

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana fino al secolo IX d. C. - II e IV Mercoledì del mese ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

G. P. KIRSCH: Basiliche cimiteriali - Cripte delle chiese romane antiche. - Venerdì ore 15.30, con visite.

G. P. KIRSCH: Il mobilio liturgico (altari, amboni ecc.) delle chiese nell'antichità. I vasi e gli abiti liturgici. - Sabato ore 9.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: Mosaici e pitture basilicali dell'antichità. - Sabato ore 10.30.

5 — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale: suo sviluppo dalle origini al secolo VII in Roma, in Italia e nelle altre regioni dell'Occidente. - La paleografia delle iscrizioni cristiane d'Italia anteriori al secolo XIII. - Mercoledì ore 8.30.

Esercitazioni in Cimiteri e Musei. - Giorno e ora da determinarsi.

6. — Storia antica e speciale della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. La costituzione e il governo della Chiesa nei primi tre secoli. - Lunedì ore 10.30.

II. Agiografia: Storia della letteratura agiografica. - Martedì ore 8.30.

III. Storia del culto cristiano. - Martedì ore 9.30.

IV. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. - Sabato dalle ore 16.30 alle 18.30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica - Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. - Lunedì ore 9.30.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO
5 NOVEMBRE 1937 — 25 GIUGNO 1938

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1937 — 1938

ANNO I.

1. — Archeologia Cristiana generale

G. P. KIRSCH: Introduzione generale all' Archeologia cristiana: metodologia, topografia, bibliografia. — Mercoledì ore 10.30.

2. — Gli antichi Cimiteri cristiani

E. JOSI: I. La sepoltura nell' antichità. — Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani. — Mercoledì ore 8.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani. — Venerdì ore 8.30.

III. Visite nelle Catacombe per la topografia e l' architettura sepolcrale. — I e III Martedì del mese, ore 15.30.

3. — Le chiese antiche

G. P. KIRSCH: Gli edifici di culto nell' antichità cristiana. — Lunedì e martedì ore 9.30.

E. JUNYENT: Le basiliche paleocristiane di Roma con visite. — Mercoledì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I. Iconografia generale. Introduzione, pitture, sculture, arti minori. — Martedì ore 10.30, e sabato ore 9.30.

II. Le pitture delle Catacombe. — Venerdì ore 10.30.

III. Visite nelle Catacombe per lo studio delle pitture cimiteriali. - II e IV Martedì del mese, ore 15.30.

5. — Epigrafia

A. SILVAGNI: I. Istituzioni pubbliche romane. — Ordinamento politico e amministrativo di Roma; ordinamento amministrativo dell'Italia e delle provincie. Religione; culto privato e culto pubblico; sacerdozi.

II. Epigrafia latina. — *Tituli e Acta* - Mercoledì e Venerdì ore 9.30.

6. — Storia antica e speciale della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. Introduzione allo studio delle antichità cristiane, con esercizi pratici (pro seminario). - Lunedì ore 8.30.

II. Agiografia: Storia della letteratura agiografica. - Martedì ore 8.30.

III. La costituzione e il governo della Chiesa nei primi tre secoli. - Lunedì ore 10.30.

IV. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. - Sabato ore 16.30 alle 18.30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: Storia della letteratura cristiana antica. - Sabato ore 8.30.

8. — Tecnica degli scavi e dei restauri

F. FORNARI: Elementi di tecnica degli scavi e dei restauri. - Lunedì ore 10.30.

Parte I - *Architettura dei monumenti cristiani*. - Rocce nelle quali sono scavati i Cimiteri sotterranei. - Criteri seguiti dai fossori nell'escavazione dei cimiteri. - Architettura dei cimiteri, delle Basiliche sotterranee e delle Basiliche sopra terra.

Parte II - *Struttura muraria presso i romani* - Termini di misura - Descrizione dei diversi tipi di opere murarie - Periodi di sviluppo di dette opere e loro caratteristiche - Archi - Volte - Coperture a tetto.

Parte III - *Lo scavo dei monumenti.* - Criteri e metodi da seguire nell'esecuzione dello scavo dei monumenti - Conservazione del materiale a posto - Conservazione del materiale fuori posto e sua catalogazione - Giornale scavi - Calchi a secco e a umido.

Parte IV - *Il restauro dei monumenti.* - Cause di perturbamento negli edifici - Lesioni di cedimento, di rotazione, di schiacciamento, di scorrimento - Indagine delle cause - Lavori di rafforzamento - Restauri di consolidamento - Restauri di ripristino - Restauri d'isolamento. - È data occasione agli studenti di seguire gli scavi sul posto.

ANNO II.

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma con visite. Lunedì ore 15.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma. - I e III Mercoledì del mese ore 9.30.

2. — Topografia di Roma antica dal I al IX secolo

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana fino al secolo IX d. C. - II e IV Mercoledì del mese ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

G. P. KIRSCH: Basiliche cimiteriali - Cripte delle chiese romane antiche. - Venerdì ore 15.30, con visite.

G. P. KIRSCH: Il mobilio liturgico (altari, amboni ecc.) delle chiese nell'antichità. I vasi e gli abiti liturgici. - Sabato ore 9.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: Mosaici e pitture basilicali dell'antichità. - Sabato ore 10.30.

5 — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale: suo sviluppo dalle origini al secolo VII in Roma, in Italia e nelle altre regioni dell'Occidente. - La paleografia delle iscrizioni cristiane d'Italia anteriori al secolo XIII. - Mercoledì ore 8.30.

Esercitazioni in Cimiteri e Musei. - Giorno e ora da determinarsi.

6. — Storia antica e speciale della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. La costituzione e il governo della Chiesa nei primi tre secoli. - Lunedì ore 10.30.

II. Agiografia: Storia della letteratura agiografica. - Martedì ore 8.30.

III. Storia del culto cristiano. - Martedì ore 9.30.

IV. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. - Sabato dalle ore 16.30 alle 18.30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica - Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. - Lunedì ore 9.30.

8. — Tecnica dei rilievi

F. FORNARI: Tecnica dei rilievi. Importanza della topografia pratica nello studio dei monumenti — Planimetria e altimetria — Lunghezze — Strumenti per la misura delle lunghezze — Angoli — Strumenti per la misura degli angoli — Quote — Strumenti per la misura dei dislivelli — Esecuzione dei rilievi — Lavoro di campagna e lavoro di tavolino. — I e III Martedì ore 15.30.

9. — Museologia

F. VOLBACH: Conservazione e restauro dei monumenti: Giurisdizione della chiesa e dei governi moderni — Pratica nella storia della Chiesa — Tecnica moderna del restauro dei monumenti e loro conservazione nei musei. — Visite per Roma ai gabinetti di restauro ed esame dei monumenti restaurati, visite ai monumenti durante il periodo di restauro (Cappella Sistina e altre). — Giovedì ore 10.30 nel periodo invernale.

ANNO III.

1. — Le Catacombe Romane

E. JOSI: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma con visite. Lunedì ore 15.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma. — I e III Venerdì del mese ore 9.30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Itinerario di Einsiedeln e Ordo di Benedetto Canonico. Topografia del Vaticano e del Laterano. — II e IV Venerdì del mese ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

G. P. KIRSCH: Basiliche cimiteriali — Cripte delle chiese romane antiche. — Venerdì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I mosaici e le pitture cimiteriali. — Sabato ore 10.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Iscrizioni sepolcrali greche; loro caratteristiche nei principali centri dell'Oriente cristiano. Iscrizioni civili. — Iscrizioni su oggetti. — Iscrizioni di carattere superstizioso. — La poesia epigrafica latina dalle origini all'età carolingia. — Venerdì ore 8.30.

6. — Storia antica e speciale della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. La costituzione e il governo della Chiesa nei primi tre secoli. — Lunedì ore 10.30.

II. Agiografia. — Martedì ore 8.30.

III. Storia del culto cristiano. — Martedì ore 9.30.

IV. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. — Sabato dalle ore 16.30 alle 18.30.

7. — Letteratura cristiana antica

E. PETERSON: I. Storia della letteratura cristiana antica. — Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. — Lunedì ore 9.30.

8. — Museologia

F. VOLBACH: Conservazione e restauro dei monumenti: Giurisdizione della chiesa e dei governi moderni — Pratica nella storia della Chiesa — Tecnica moderna del restauro dei monumenti e loro conservazione nei musei. — Visite per Roma ai gabinetti di restauro ed esame dei monumenti restaurati, visite ai monumenti durante il periodo di restauro (Cappella Sistina e altre). — Giovedì ore 10.30 nel periodo invernale.

INIZIO DELLE LEZIONI

LE LEZIONI COMINCIANO IL GIORNO

VENERDÌ 5 NOVEMBRE 1937

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella Segreteria dell'Istituto dal 25 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno apportare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 25 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della lezione. — Dopo gli esami passati per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli uditori si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale iscrivono i corsi che vogliono frequentare e sottomettono all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima ai Professori per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — La Segreteria dell'Istituto è aperta per gli studenti nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle 12.

ORARIO PER L'ANNO 1937 - 1938

	ANNO I.	ANNO II.	ANNO III.
Lunedì	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Introduzione. 9.30-10.30: <i>Kirsch</i> , Edifici di culto 10.30-11.30: <i>Mohlberg</i> , Costituzione della Chiesa. 15.30-16.30: <i>Fornari</i> , Tecnica degli scavi e dei restauri.	9.30-10.30: <i>Peterson</i> , Lettura e esegesi autori antichi. 10.30-11.30: <i>Mohlberg</i> , Costituzione della Chiesa. 15.30: <i>Josi</i> , Antichi cimiteri di Roma con visite.	9.30-10.30: <i>Peterson</i> , Lettura e esegesi autori antichi. 10.30-11.30: <i>Mohlberg</i> , Costituzione della Chiesa. 15.30: <i>Josi</i> , Antichi cimiteri di Roma.
Martedì	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Kirsch</i> , Edifici di culto. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 15.30: <i>Josi</i> , Visite nelle Catacombe, alternativamente con <i>De Bruyne</i> .	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del culto cristiano. 15.30: <i>Fornari</i> , Elementi di tecnica dei rilievi. (I e III martedì)	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Mohlberg</i> , Storia del culto cristiano.
Mercoledì	8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: <i>Silvaagni</i> , Epigrafia. 10.30-11.30: <i>Kirsch</i> , Archeologia generale. 15.30: <i>Junyent</i> , Chiese antiche di Roma con visite.	8.30-9.30: <i>Silvaagni</i> , Epigrafia. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , (I e III mercoledì) Cimiteri cristiani antichi fuori Roma. (II e IV) Topografia di Roma.	
Giovedì		10.30-11.30: (nei mesi d'inverno) <i>Valbach</i> , Museografia.	10.30-11.30 (nei mesi d'inverno) <i>Valbach</i> , Museografia.
Venerdì	8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: <i>Silvaagni</i> , Epigrafia. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Le pitture delle Catacombe.	15.30: <i>Kirsch</i> , Basiliche cimiteriali.	8.30-9.30: <i>Silvaagni</i> , Epigrafia. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , (I e III venerdì) Cimiteri cristiani fuori Roma; (II e IV) Topografia Laterano e Vaticano. 15.30: <i>Kirsch</i> , Basiliche cimiteriali.
Sabato	8.30-9.30: <i>Peterson</i> , Storia letteratura cristiana antica. 9.30-10.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 16.30-18.30: <i>Mohlberg</i> , Seminario storico.	8.30-9.30: <i>Peterson</i> , Storia letter. crist. antica. 9.30-10.30: <i>Kirsch</i> , Il mobilio liturgico. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Mosaici e pitture basilicali. 16.30-18.30: <i>Mohlberg</i> , Seminario storico.	8.30-9.30: <i>Peterson</i> , Storia letteratura cristiana antica. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Mosaici e pitture basilicali 16.30-18.30: <i>Mohlberg</i> , Seminario storico.

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

GRAN CANCELLIERE

S. EM. R.MA IL CARD. EUGENIO PACELLI

DIREZIONE

KIRSCH MONS. DOTT. GIOV. PIETRO, Direttore - *Roma. Via Ruggero Bonghi, 9.*

BELVEDERI MONS. DOTT. GIULIO, Segretario - *Roma. Via Napoleone III, 1.*

PROFESSORI

KIRSCH MONS. DOTT. GIOV. PIETRO, prof. di archeologia generale e di architettura sacra cristiana. - *Roma. Via Ruggero Bonghi, 9.*

WILPERT MONS. DOTT. GIUSEPPE, prof. emerito di iconografia cristiana antica. - *Roma. Via della Pace, 20.*

MOHLBERG DOM CUNIBERTO, O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa antica. - *Roma. Via Pompeo Magno, 21.*

SILVAGNI DOTT. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana. - *Roma. Via della Lungara, 10.*

JOSI DOTT. ENRICO, prof. di storia dei Cimiteri antichi cristiani e di topografia di Roma antica classica e cristiana. - *Roma. Via Clitunno, 31.*

DE BRUYNE DOTT. LUCIANO, prof. straordinario d'iconografia cristiana. - *Roma. Via del Sudario, 40.*

PETERSON DOTT. ERIK, prof. incaricato di letteratura cristiana antica. - *Roma. Viale Aventino*, 9.

FORNARI DOTT. ING. FRANCESCO, prof. incaricato di tecnologia e pratica degli scavi. - *Roma. Via Bruxelles*, 59.

VOLBACH DOTT. FEDERICO, prof. incaricato di museografia. - *Roma. Viale Vaticano*, 58.

JUNYENT DOTT. D. EDUARDO, prof. assistente per l'insegnamento dell'architettura cristiana antica. - *Roma. Via S. Giovanna d' Arco*, 55.

BATTISTONI CAN.CO DOTT. ANGELO, Bibliotecario. - *Roma. Via Adda*, 99.

ALUNNI DELL' ANNO 1936 - 1937

Rev.do GASTONE BALDRACCO di Sommariva Perno-Alba (Italia).

Rev.do ENRICO BRETZLER di Limburg (Germania).

Rev.do PIO CIZAUSKAS di Villaviskis (Lituania).

Rev.do DOM GIUSEPPE CROQUISON O. S. B. dell' Abazia di S. André-Lophem (Belgio).

Dott. AVV. GIACOMO CUCCO di Roma.

Rev.do P. Maestro DOMENICO DARSY O. P. della Provincia Domenicana di Parigi (Francia).

Rev.do Dott. EMILIO DONCKEL di Eschweiler (Lussemburgo).

Rev.do GIOVANNI FERRANDO Y ROIG di Barcelona (Spagna).

Rev.do P. ANTONIO FERRUA S. J. di Cuneo della Prov. Torinese della C. d. G.

Rev.do d. ENRICO HAGGENEY di Menden (Germania).

Rev.do d. GIULIANO LECLERCQ di Metz (Francia).

Rev.do Dott. GIOVANNI MANTHEY di Zaborovo (Polonia).

Rev.do d. EMILIO MEURA di Lilla (Francia).

Dott. Architetto PIETRO MARX di Treviri (Germania).

Rev.do P. Nazzareno MILANI O. S. M. della prov. Romana dei
Servi di Maria.

Rev.do P. LUIGI MUZI del III Ordine Reg. di S. Francesco
Roma.

Rev.do DOM ANSCARIO UBAC O.S.B. Abbazia di Monsserrat.

Dott.ssa NELLA NAVAZIO di Roma (Italia).

Rev.do SERAFINO PRETE di FERMO (Italia).

Rev.do Dott. GIOVANNI RODENBECK della Congregazione Sale-
siana di S. G. Bosco (Italia).

CIPOLLETTI IGINO, Custode dell'Istituto, *Roma - Via Napo-
leone III, I.*

POMPEI ISIDORO, Aiuto Custode, *Roma - Via Salaria 430.*

**ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI ALUNNI**

18. — Instituti auditores sunt:

- 1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;
- 2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;
- 3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19. — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:
si sit clericus litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;
si sit laicus competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:
si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculum philosophico-theologico ad normam can. 1365 C. I. C. rite expleto;

si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21. — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22. — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive proseguenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23. — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioreque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26. — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27. — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianaе introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28. — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Iidem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iuri servandis, Lauream.

30. — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliariis, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31. — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiaris* ad gradus academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

<i>non probatus</i>		suffragium	5 / 10
<i>probatus</i>		"	6 / 10
<i>bene</i>		"	7 / 10
<i>cum laude</i>	}	<i>probatus</i> "	8 / 10
<i>magna cum laude</i>		"	9 / 10
<i>summa cum laude</i>		"	10 / 10

Ad experimentum superandum sufficit nota " *probatus* " .

33. — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in

examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35. — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36. — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores, candidati ad Licentiam, accipiant a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37. — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

I. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38. — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris et Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesisi et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinauerunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39. — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

40. — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:		
pro taxa inscriptionis	Lib.	50.
pro taxa annuali	"	100.
ab hospitibus, singulis annis in admissione	"	50.
b) a candidatis ad Baccalaureatum		
	Lib.	100.
ad Licentiam	"	200.
ad Lauream	"	300.
c) pro diplomate: Baccalaureatus		
	Lib.	20.
Licentiae	"	30.
Laureae	"	50.

47. — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48. — A tributis solvendis Rector dispensare potest si ve plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus conditionibus, quae validis argumentis probandae sunt.